



# Con Gesù nella notte

MONASTERO INVISIBILE

## Rivestitevi del Signore Gesù Cristo

“È ormai tempo”. Questo è il tempo in cui siamo chiamati a porre attenzione, ad essere vigili. È il tempo dell’Avvento, dell’attesa del Signore Gesù Cristo. Ci poniamo in ascolto della Sua Parola perché possa in noi plasmare il nostro cuore e disporlo all’incontro con Lui.

### **Preghiera corale**

*Salmo 62.*

*O Dio, tu sei il mio Dio, dall’aurora io ti cerco,  
ha sete di te l’anima mia,  
desidera te la mia carne  
in terra arida, assetata, senz’acqua.*

*Così nel santuario ti ho contemplato,  
guardando la tua potenza e la tua gloria.  
Poiché il tuo amore vale più della vita,  
le mie labbra canteranno la tua lode.*

*Così ti benedirò per tutta la vita:  
nel tuo nome alzerò le mie mani.  
Come saziato dai cibi migliori,  
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.*

*Quando nel mio letto, di te mi ricordo  
e penso a te nelle veglie notturne,  
a te che sei stato il mio aiuto,  
esulto di gioia all’ombra delle tue ali.*

*A te si stringe l’anima mia:  
la tua destra mi sostiene.*

**Introduzione al brano.**

*Ogni giorno il Signore ci vuole incontrare; richiama l'anima di ciascuno dei suoi figli a dimorare in Lui. Questo brano della lettera di S. Paolo si colloca nelle prime luci del mattino, quando la notte è ormai alle spalle. Il Signore ci chiama nuovamente alla vita, a guardare dentro di noi e a scegliere ciò che a lui è gradito e perfetto.*

**Dalla  
lettera di  
San Paolo  
ai Romani  
(Rm 13,11-14)**

**Q**uesto voi farete, consapevoli del momento: è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché la nostra salvezza è più vicina ora di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Gettiamo via perciò le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a gozzoviglie e ubriachezze, non fra impurità e licenze, non in contese e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non seguite la carne nei suoi desideri.

**Riflessione**

*Iniziamo un nuovo anno liturgico, un lungo arco di tempo, durante il quale contempleremo e celebreremo con la Chiesa tutto il mistero di Cristo Redentore. In questo modo l'uomo viene guidato nella sua vocazione più profonda, quella cioè di ricostruire quell'immagine divina, iscritta nel suo essere, offuscata dal peccato, e che ci è stata ridonata in tutto il suo splendore dal Figlio di Dio, incarnato in Gesù di Nazareth, morto e risorto per noi.*

*Questa attesa, fatta di desiderio, è quel che celebriamo in modo particolare nel tempo di Avvento, che puntualmente ritorna anno dopo anno, invitandoci a dire «Vieni Signore Gesù».*

*Paolo oggi ci esorta dicendo: «Fratelli, è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perché la nostra salvezza è più vicina ora di quando diventammo credenti... Rivestitevi del Signore Gesù Cristo e non seguite la carne nei suoi desideri».*

*Questo brano parla di tre movimenti interiori: il primo è il riconoscersi credenti. Sì, lo siamo per grazia del battesimo. Siamo figli di Dio per grazia, ma a volte ce lo dimentichiamo. Questo è il tempo per ricordarlo. Il secondo movimento interiore è il riconoscere che «la salvezza è vicina». È il riconoscersi persone vive e dinamiche, non solo fisicamente ma anche nello Spirito. C'è una continua sete nell'anima, un fuoco ardente, una continua ricerca nella nostra quotidianità.*

*Il terzo movimento è il rivestirsi del Signore Gesù Cristo, cioè porsi davanti a Lui, adorarlo e parlare con Lui. Lui si fa prossimo, più di quanto pensiamo. A noi viene chiesto solo un atteggiamento del cuore: quello dell'attesa attiva. Avere un cuore capace di ascolto. Cristo si fa vicino a noi, piccolo come noi perché noi lo possiamo seguire nella nostra vita di tutti i giorni. Questo è essere cristiani.*

## *Preghiera conclusiva*

Vieni e rinasci in noi,  
sorgente della vita;  
vieni e rendici liberi,  
principe di pace.

Vieni e saremo giusti,  
seme della giustizia;  
vieni a risollevarci,  
figlio dell'Altissimo.

Vieni ad illuminarci,  
luce di questo mondo:  
vieni a rifare il mondo,  
Gesù, figlio di Dio!

**Nel clima di silenzio che ha generato  
la preghiera, ritorniamo alle occupazioni  
quotidiane concludendo con un segno  
di croce. Nel nome del Padre...**

